

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
Numero 8 del 05-08-2020**

Oggetto	Regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati. Approvazione
---------	--

L'anno duemilaventi, il giorno cinque del mese di agosto alle ore 18:00 in Castelli presso la sede del Centro Ceramico Castellano, Villaggio artigiano, IL CONSIGLIO COMUNALE convocato nei modi e nelle forme di legge, si è riunito in Prima convocazione, in sessione Ordinaria, ed in seduta Pubblica, nelle persone dei Signori:

Seca Rinaldo	P	IACHETTI SERGIO	P
PISTOCCHI GIORGIO	P	MELCHIORRE MARCELLO	A
PETRILLI ANDREA FRANCO	P	DE VINCENTIIS DANTE	A
FAIANI ALESSANDRO	P	MELCHIORRE BENITO	A
AMICONE GIULIANO	P	CARLINI TITO	P
DI SIMONE RAFFAELLO	P		
Assegnati n. 11		Presenti n. 8	
In carica n. 11		Assenti n. 3	

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario dott. Berardinelli Andrea.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Seca Rinaldo, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

PARERI DI REGOLARITA'

(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D. Lgs. 267/2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA	
Data: 03-08-2020	Il Responsabile del servizio interessato Di Bonaventura Daniele
PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE	
Data: 03-08-2020	Il Responsabile del servizio interessato DI CLAUDIO GIOVANNI

Il Sindaco propone di anticipare il punto 11 all'o.d.g. Con votazione favorevole unanime il Consiglio approva la modifica dell'ordine dei lavori.

Il Sindaco passa dunque a relazionare sul punto, ringraziando l'Ufficio Tecnico. Interviene anche l'Ass. Faiani a esplicitare ulteriormente le novità del Regolamento.

PREMESSO che tra le funzioni di competenza locale, la tutela del territorio in genere e la gestione dei rifiuti sono materie di fondamentale rilevanza e costituiscono primario interesse di tutta la comunità,

RITENUTO, conseguentemente, che:

- il presidio del territorio anche dal punto di vista ambientale debba essere criterio informatore dell'attività amministrativa;
- il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio di igiene ambientale in genere è stato riorganizzato, alla luce della normativa vigente in materia che imponeva il raggiungimento di percentuali congrue di raccolta differenziata, attraverso la predisposizione di un progetto tecnico/economico finalizzato all'esecuzione del servizio di raccolta differenziata spinta sull'intero territorio comunale, avviato con Deliberazione di G.C. n. n. 46 del 25/07/2018, superando, di fatto, il precedente modello organizzativo non rispondente più a tale esigenza;
- con determinazione n.97 del 19/06/2019, si procedeva, ad esito di procedura aperta con cui si è individuato il gestore esterno affidatario del servizio in questione;
- pertanto, al fine di incentivare la cittadinanza verso la raccolta differenziata in modo da raggiungere almeno la percentuale del 65%, a complemento, del servizio di raccolta già avviato, necessita procedere alla redazione di un regolamento che disciplini la raccolta dei rifiuti urbani nel territorio comunale;

PRESO ATTO che nel corso degli anni sono state emanate numerose discipline di settore, a livello nazionale e regionale, atte ad incidere in maniera rilevante sull'argomento della gestione dei rifiuti di cui, in particolare, si citano:

- il D.lgs. n.° 152 del 3 aprile 2006 – Testo Unico dell'Ambiente, più volte integrato, ha stabilito le nuove norme relative alla gestione dei rifiuti solidi urbani, disciplinandone le varie fasi e modalità di raccolta, trattamento e smaltimento;
- L.R. 23 gennaio 2018, n. 5 “Norme a sostegno dell'economia circolare - Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)”
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che in particolare all'art. 7 bis, comma 1 prevede che “Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro”;

ATTESO Questa Amministrazione Comunale, da sempre, ritiene essere di strategica importanza l'effettuazione di un valido servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, declinato oltre che in un corretto frazionamento degli stessi, negli orari di esposizione, nonché alle buone norme comportamentali e funzionali al mantenimento dell'igiene e decoro della città e delle aree pubbliche in genere.

VISTA la Bozza di Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti Urbani, composto da n.56 articoli, oggetto della presente Deliberazione che disciplina, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in coerenza con il Servizio in corso di svolgimento ed affidato in via d'urgenza, nelle more della stipula del relativo contratto (in corso di predisposizione), alla GLOBAL SERVICE Coop. a r.l.:

- Le regole di conferimento delle varie frazioni differenziate di rifiuti su tutto il territorio comunale;
- Obblighi e divieti dei produttori e detentori di rifiuti urbani;
- Le modalità di conferimento di particolari categorie di rifiuti urbani;
- Le forme di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;

- Il mantenimento del decoro delle aree pubbliche in concessione e delle aree private;
- il regime sanzionatorio per le violazioni dello stesso Regolamento.

RITENUTO, pertanto, opportuno che l'Amministrazione Comunale si doti di uno strumento normativo aggiornato che disciplini la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

DATO ATTO che l'approvazione del nuovo Regolamento comporta l'abrogazione, con effetto dalla data di inizio dell'efficacia dello stesso, del vigente "Regolamento Comunale per la tutela igienico-sanitaria del Servizio per lo smaltimento dei Rifiuti" approvato con D.C.C. n.68 del 23/12/1983;

ATTESO non sussistere alcun riflesso in termini di spesa sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (a mente dell'art. 49 del D.lg. n. 267/2000 e s. m. ed i.) e che, al momento, non sono quantificabili le potenziali entrate per applicazione del regime sanzionatorio previsto dal Regolamento oggetto della presente deliberazione, pur confermando che le stesse saranno imputate al corrispondente capitolo di entrata dedicato;

RILEVATO altresì, l'ulteriore esigenza, anche in virtù delle descritte ed intervenute modifiche in merito all'organizzazione del servizio in parola, di procedere ad adeguare ed implementare il vigente Regolamento della T.A.R.I. rimodulando, in particolar modo, la tariffa afferente alle unità immobiliari sedi di impresa e/o attività produttive ed alla correlata possibilità di prevedere detrazioni e/o sgravi in caso di aree e locali utilizzati nel ciclo produttivo aziendale;

RITENUTO, in tal senso, opportuno e necessario fornire il necessario indirizzo agli Uffici competenti anche al fine di valutare il riflesso che, tale rimodulazione, potrebbe produrre, sul patrimonio e Bilancio dell'Ente, in termini di spesa o di mancati introiti;

VISTA la Richiesta Parere ai sensi art. 239 comma 1 n. 3 lett. b del T.U.E.L. inviata al Revisore dei Conti ed il relativo riscontro pervenuto in data 04/08/2020, acclarato al prot. n.3133;

ACQUISITI i pareri favorevoli, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi da parte dei Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'Art. 42 comma 2 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs n.° 267 del 2000;

UDITA la relazione e gli interventi;

CON la seguente votazione espressa dai n. 8 consiglieri presenti:

Favorevoli 7

Contrari 1 (Carlino Tito)

il Consiglio Comunale,

DELIBERA

di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto, del quale costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990.

1. di approvare il Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani" allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto da n.56 articoli e dare atto che lo stesso entrerà in vigore decorsi 15 (quindici) giorni consecutivi dalla pubblicazione della presente deliberazione.
2. di dare atto che il regolamento di cui al precedente punto 1. sostituisce ed annulla integralmente il "Regolamento Comunale per la tutela igienico-sanitaria del Servizio per lo smaltimento dei Rifiuti" approvato con D.C.C. n.68 del 23/12/1983 ed ogni altro e successivo atto amministrativo disciplinante la materia.
3. Di dare mandato, fornendo il correlato indirizzo, al Responsabile del Settore Finanziario affinché, con successiva Deliberazione da adottare in tempo utile a fissare le tariffe definitive valide per il ruolo 2020 ed, in ogni caso, entro il 31/12 c.a., provveda a rimodulare ed implementare il vigente Regolamento della T.A.R.I. prevedendo una maggiore articolazione delle tariffe previste per gli immobili sedi di attività di impresa e/o produttiva nonché per quelli, di qualsiasi destinazione d'uso, dislocati in zone svantaggiate,

difficilmente accessibili e, pertanto, servite parzialmente dal servizio domiciliare “porta a porta”, secondo i termini che seguono:

- a) I produttori e detentori, anche se non produttori, di rifiuti speciali, anche non pericolosi, possono fruire, nel calcolo della tariffa, di una decurtazione della base imponibile corrispondente alla porzione dell’immobile utilizzata nel ciclo produttivo aziendale che, in ogni caso, non potrà eccedere il 60% dell’intera superficie dell’immobile stesso. Al fine di fruire della detrazione, il produttore/detentore è tenuto a formulare specifica richiesta con allegata planimetria idonea a dimostrare la distinzione e quantificazione delle superfici destinate, a qualsiasi titolo, al ciclo produttivo aziendale da quelle utilizzate come uffici, disimpegni, servizi, locali accessori, abitazione, ecc.... E’ fatto altresì obbligo al produttore/detentore dei rifiuti speciali dimostrare, annualmente, l’avvenuto adempimento degli obblighi derivanti dall’autosmaltimento dei rifiuti stessi che può avvenire attraverso il conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge oppure attraverso il conferimento a soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta rifiuti urbani con i quali sia stata stipulata specifica convenzione oppure attraverso l’esportazione degli stessi con le modalità e secondo le leggi vigenti in materia.
- b) le utenze iscritte regolarmente al ruolo T.A.R.I. che, sulla base di quanto previsto dall’art. 16 del Regolamento dei Rifiuti Solidi Urbani ed assimilati, risultano di impossibile o disagiata accessibilità, o in ogni caso, non sono servite dal servizio domiciliare col sistema del “porta a porta” o distano oltre 300 mt. dal primo punto disponibile di raccolta dei rifiuti (differenziato e non) possono fruire di una decurtazione della tariffa pari al 30%.

4. di dare mandato agli uffici competenti dell’Area Tecnica, dell’Area Finanziaria e al Comando di Polizia Locale, per lo svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza per l’attuazione del Regolamento oggetto della presente deliberazione.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione espressa dai n. 8 consiglieri presenti:

Favorevoli 7

Contrari 1 (Carlini Tito)

il Consiglio Comunale,

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disposto dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
Dott. Berardinelli Andrea

IL SINDACO
Dott. Seca Rinaldo

Prot. n. _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari in elenco (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000);
 - E' stata trasmessa al competente organo di controllo:
 - In quanto trattasi di materia prevista dall'art. 126-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000;
 - Per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);
 - A richiesta dei Signori Consiglieri (art. 127-comma 1- D.Lgs. n. 267/2000);

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
Seca Rinaldo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
 - E' immediatamente eseguibile perché dichiara urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000;
 - E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art.134, c.3, T.U., n. 267/2000)
 - E' stata esaminata senza rilievi dal Co. Re. Co., sezione di Teramo nella seduta del _____ al prot. n. _____

Castelli, li _____

Il Responsabile del Servizio
Seca Rinaldo
